

PROGRAMMA  
MESSAGGERI DELLA CONOSCENZA

---

PROGETTO DIDATTICO :  
TRADUZIONI E TRADIMENTI DI TESTI GIURIDICI

ATENEIO OSPITE

Amsterdam Law School  
University of Amsterdam  
Roetersstraat, 11  
1018 WB Amsterdam  
Paesi Bassi

# 1 Presentazione del Programma «Messaggeri della conoscenza»

---

## 1.1 Descrizione del Programma

Il Programma “Messaggeri della Conoscenza” è finalizzato alla promozione di iniziative sperimentali di didattica da attivare negli Atenei delle Regioni della Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) per integrare l’offerta formativa con metodi e contenuti sviluppati da centri di eccellenza internazionale. Il Programma consente ai dipartimenti universitari delle regioni di convergenza di attivare iniziative di didattica integrativa svolte da ricercatori affiliati a università o centri di ricerca non italiani.

I progetti didattici si rivolgono a gruppi di 25/30 studenti (prioritariamente tra quelli del terzo anno del corso di laurea triennale). Gli esperti espongono contenuti scientifici innovativi e/o metodi innovativi di didattica presso il Dipartimento ospitante.

L’attività didattica si articola in lezioni frontali e attività di laboratorio ed esercitazione, da effettuarsi tra il 24 febbraio 2014 e il 30 aprile 2014.

Il progetto didattico prevede un periodo di studio all’estero per tre degli studenti selezionati in funzione della conoscenza della lingua inglese e dell’assidua frequenza al corso. Al rientro dal periodo all’estero, gli studenti organizzeranno appropriate attività per disseminare e condividere con gli altri studenti metodi e contenuti della propria esperienza.

## 2.1 Titolo

TRADUZIONI E TRADIMENTI DI TESTI GIURIDICI

## 2 Progetto didattico

---

Il progetto didattico si articola in due parti:

- a. un corso di lezioni rivolte ad un gruppo di 25/30 studenti
- b. un soggiorno di studio di durata bimestrale presso la *School of Law* dell'*University of Amsterdam*.

### 2.1 Obiettivi didattici del corso (parte a)

Il corso si propone:

- a. di introdurre gli studenti alle principali tematiche inerenti la lingua del diritto, in prospettiva interlinguistica ed interculturale;
- b. di mettere in evidenza alcuni aspetti dei percorsi dello sviluppo storico della lingua giuridica italiana attraverso il confronto tra le traduzioni del *Code civil* del 1806 (in particolare l'emissione milanese trilingue in francese, italiano e latino) e delle traduzioni ottocentesche dei *Digesta giustiniane* (1836, 1857, 1885).
- c. di rendere percepibili le comuni radici lessicali di derivazione latina della lingua italiana, francese, tedesca del diritto attraverso la descrizione delle relazioni interlinguistiche e interculturali tra Italia, Francia e Germania nell'età delle codificazioni.

### 2.2 Argomenti del corso (parte a)

Parte I 1. Introduzione alla lingua del diritto. 2. Relazioni interlinguistiche e interculturali in prospettiva storica. 3. La traduzione del testo giuridico come transfer culturale.

Parte II 4. La lingua italiana del diritto e l'ampliamento del vocabolario giuridico italiano nel XIX secolo. 4. I prestiti linguistici diretti e indiretti dalla lingua latina. 5. I debiti linguistici contratti verso il linguaggio giuridico francese e tedesco (in particolare prestiti dalla lingua delle codificazioni e della letteratura scientifica). 5. La traduzione giuridica di testi normativi e scientifici nel XIX secolo (in particolare: la traduzione milanese trilingue del *Code civil*). 6. La traduzione dei *Digesta giustiniane* in Italia, Francia e Germania nel XIX secolo. 7. Testo latino dei *Digesta* e traduzioni ottocentesche in lingua viva (italiana, francese, tedesca) a confronto.

2.3 Metodologia

### 2.3 Attività didattica (parte a)

Numero di ore di lezione frontale: 45

Le attività pratiche avranno ad oggetto: a. il confronto tra le traduzioni ottocentesche del *Code civil* in lingua italiana b. il confronto tra le traduzioni dei *Digesta giustiniane* nella lingua italiana del XIX (anche attraverso il paragone con le coeve versioni francese e tedesca) c. la simulazione guidata e la traduzione di testi tecnici (giurisprudenziali, normativi e scientifici) verso la lingua italiana dal francese o dal tedesco (o anche dall'inglese in base alle competenze linguistiche dei partecipanti).

### 2.4 Soggiorno all'estero (parte b)

Al termine del corso di lezioni tre studenti, selezionati in base ad un buon livello di conoscenza della lingua inglese ed al risultato conseguito con le verifiche di apprendimento, riceveranno ciascuno una borsa di studio di 4750 euro (lordi) a copertura delle spese di soggiorno presso la *School of Law* dell'*University of Amsterdam*.

Presso la *School of Law* gli studenti seguiranno corsi, seminari ed attività formative. Avranno accesso alle biblioteche universitarie e disporranno di un *guest account* personale. Se interessati potranno partecipare agli incontri del *Forum Romanum* diretto dai Professori Eric Pool e Jan Hallebek.

Nei limiti della disponibilità della borsa di studio, destinata a coprire spese di viaggio e soggiorno, si prevede la copertura dei costi di un corso di lingua inglese o di inglese giuridico presso il centro linguistico di Ateneo dell'*University of Amsterdam*.

#### *Seminari del Centre for the Study of European Contract Law*

12 maggio 2014 ore 15-16 30 Prof. John Gardner (Oxford Law)

26 maggio 2012 ore 15-16 30 Prof. Margaret Jane Radin (University of Michigan Law School)

Seminar "Boilerplate: A Threat to the Rule of Law?"

16 giugno 2012 ore 15-16 30 Prof. Florencia M. Wurgler (New York University School Of Law)

30 giugno 2014 ore 15-16.30 Prof. Oren Bar-Gill (Center for Law, Economics and Organization New York University)

## **2.5 Obiettivi formativi e risultati attesi**

L'insieme delle attività didattiche permetterà, dunque, ai partecipanti di accrescere le capacità di 1. risolvere problemi e gestire situazioni, metodi e tecniche nuove; 2. operare in gruppo e gestire in modo autonomo il proprio aggiornamento professionale; 3. sviluppare l'orientamento al risultato e permetterà agli studenti di 4. entrare in contatto con i problemi posti dalla traduzione di un testo giuridico elaborato in una lingua diversa da quella italiana; 6. conoscere i recenti interventi dell'UE a favore del plurilinguismo giuridico ed a tutela delle singole identità linguistiche che fanno capo ai Paesi membri.

### 3 Calendario del corso

FASI MENSILI IN CUI SI ARTICOLERÀ IL CORSO

(espresse in settimane ed in funzione degli obiettivi didattici e degli argomenti del corso, v. sezioni 2.1 e 2.2)

Settimane	1	2	3	4
Febbraio - Marzo	24-28 febbraio	3-7 marzo	10-14 marzo	17-21 marzo
Obiettivi didattici	Obiettivo a	Obiettivo a	Obiettivo a	Obiettivo a
Argomenti del corso	Introduzione alla lingua del diritto  Relazioni interlinguistiche e interculturali in prospettiva storica	Traduzione del testo giuridico come <i>transfer culturale</i>	Ampliamento del vocabolario giuridico italiano nel XIX secolo.  Prestiti linguistici dalla lingua latina.	Debiti linguistici contratti verso il linguaggio giuridico francese e tedesco

Settimane	5	6	7	8
Marzo-Aprile	24-28 marzo	31 marzo- 4 aprile	7-11 aprile	14-18 aprile
Obiettivi didattici	Obiettivo b	Obiettivo b	Obiettivo c	Obiettivo c
Argomenti del corso	Traduzione giuridica di testi normativi e scientifici nel XIX secolo (in particolare: la traduzione milanese trilingue del <i>Code civil</i> )	Traduzione dei <i>Digesta giustiniane</i> in Italia, Francia e Germania nel XIX secolo	Testo latino dei <i>Digesta</i> e traduzioni ottocentesche in lingua viva (italiana, francese, tedesca) a confronto	Esempi di testi normativi in versione plurilingue in italiano, francese, tedesco ed inglese a confronto

**Studiosi stranieri invitati :**

21 marzo 2014 : Dr. Jaap Baaij

21 marzo 2014: Prof Eric Pool.